



COMUNE DI SCIDO
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Prot. N. 3560

ORDINANZA N° 7
del 27/06/2024

OGGETTO: ORDINANZA DIVIETO DI UTILIZZO ACQUA POTABILE PER SCOPI DIVERSI DA QUELLO DOMESTICO.

IL DIRIGENTE

Rilevato, dal controllo delle opere acquedottistiche è emersa una insufficiente disponibilità della quantità d'acqua potabile giornaliera, e/o nell'arco delle 24 ore giornaliere- dovuta ad una diminuzione del flusso proveniente dalle sorgenti;

Atteso che la diminuzione delle risorse idriche delle sorgenti del Comune di Scido, si ripete ormai ogni anno durante il periodo estivo e rientra nella generale siccità che riguarda tutto il territorio nazionale;

Considerato che lo sbilancio, tra la quantità d'acqua proveniente dalle sorgenti e quella del fabbisogno quotidiano del centro abitato di Scido, comporta una diminuzione del livello dell'acqua nei serbatoi di riserva e compenso dell'acquedotto comunale.

Preso atto che detto livello, in rapporto al fabbisogno dell'utenza, ha raggiunto la soglia critica e/o di rischio;

Ritenuto che è necessario evitare la chiusura completa dell'erogazione dell'acqua potabile durante l'arco delle 24 ore giornaliere, la quale causerebbe enormi disagi all'intera cittadinanza;

Visto il regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile ed in particolare gli art. 5, 15, 45 dello stesso;

ORDINA

1. **A tutti i cittadini, il divieto di utilizzo di acqua potabile per qualsiasi uso che non sia esclusivamente quello domestico, comunità non commerciali, bar, ristoranti e simili.**
2. **E' vietato, quindi, l'utilizzo dell'acqua potabile per scopi industriali, irrigui, lavaggi auto, prodotti agricoli e oggetti vari non domestici, cantieri edili, e a tutti gli utenti appartenenti alle categorie, C (industriale,), D (zootecnico), E(extra domestico, edilizio ecc.) G(uso irrigazione, agricolo).**
3. In caso di riscontro di violazione della presente ordinanza, da parte di chiunque, verranno applicate le sanzioni previste dalle norme regolamentari in merito, oltre al distacco temporaneo della fornitura. Nei casi in cui si rileva il furto di acqua potabile, i trasgressori saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria.
4. E' fatto obbligo a chiunque di rispettare e fare rispettare la presente ordinanza.
5. Copia della presente viene consegnata al Comandante della locale stazione dei Carabinieri, per provvedimenti di competenza.

II DIRIGENTE

Responsabile dell'Area Tecnica

(Arch. Francesca Muscherà)

